

PARALLELEPIPEDI A INCASTRO

(Classi Quarte)

- 20 FEBBRAIO 2009 -

LOCALE: aula di musica, priva di banchi.

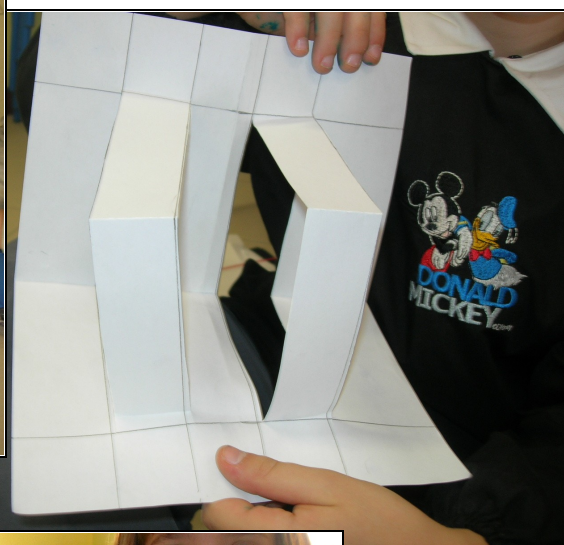
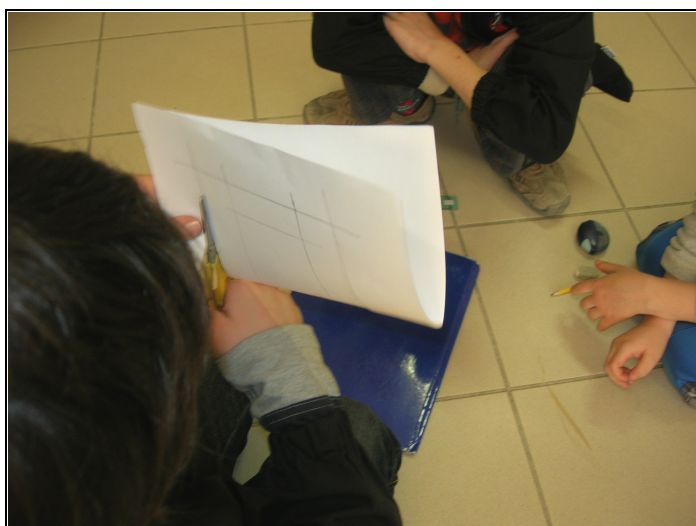
CLASSE n° 1: gli alunni sono seduti sul pavimento e hanno a disposizione i modelli di parallelepipedo realizzati durante le lezioni precedenti, fogli bianchi, righello e forbici.

Insegnante: *Qualcuno di voi mi spiega come si fa un parallelepipedo con la carta?*

Davide: Bisogna piegare il foglio a metà e tracciare le linee che partono dalla metà, devono essere drittte. Ne dobbiamo fare una anche sopra per impedire di tagliare tutto.

Insegnante: Benissimo! Ma oggi avete un compito ancora più complicato: dovete costruire un parallelepipedo sopra l'altro.. Avete 10 - 15 minuti per provare

Nel lavoro di gruppo alcuni bambini si trovano in difficoltà: dopo alcuni tentativi, i gruppi arrivano a risolvere il "problema"

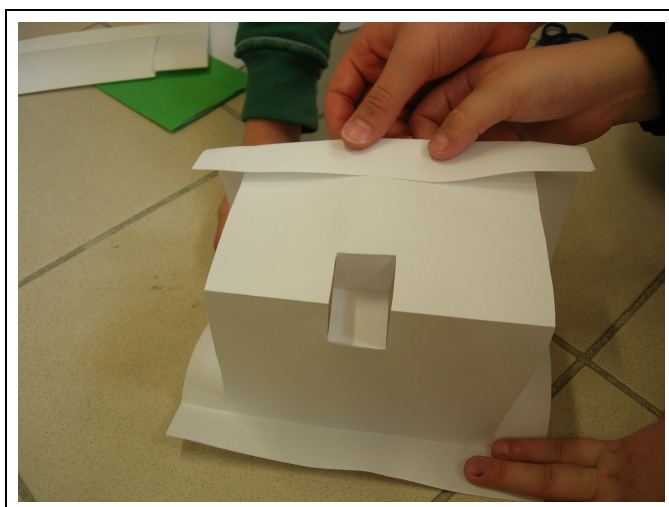


CLASSE n° 2: gli alunni erano già stati invitati a "pensare" ad una possibile soluzione. Anna qualche giorno prima era arrivata in classe con un modello: il secondo parallelepipedo, però, era risultato all'interno del primo e non sopra, come era stato richiesto!!!

Insegnate: Oggi dobbiamo fare un parallelepipedo sopra l'altro. Ma cosa vuol dire fare un parallelepipedo? Abbiamo scoperto la regola, qual è?

Thomas (*la volta precedente il suo gruppo aveva avuto parecchie difficoltà a costruire il parallelepipedo*): Bisogna partire dalla piegatura e si taglia: i tagli devono essere verticali e paralleli

Insegnate: Anna ha provato, però il suo parallelepipedo è ... dentro



Zaira: Allora non dobbiamo partire da qua (*e fa vedere lo spigolo più esterno*).

Dopo pochi minuti, Sebastiano, che lavora nel gruppo di Anna, esulta: Ho capito!!! E rapidamente realizza la consegna.

Sebastiano: Maestra, guarda, ho fatto lo Zigurath!!!
(*e fa vedere una serie completa di parallelepipedi sovrapposti l'uno all'altro*)

